

Assicurazione a vita intera a premio unico con capitale in parte rivalutabile e in parte direttamente collegato a OICR esterni

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: Cattolica Valore Futuro
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)
Data di aggiornamento del documento: 03/03/2025
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchessa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 9.429.811.395 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.995.660.253 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.162.766.397

Requisito patrimoniale minimo: € 3.251.273.187

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 17.790.889.284

Indice di solvibilità (solvency ratio): 218% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'assicurato Generali Italia paga al beneficiario una prestazione in forma di capitale che è determinata:

- in parte in base alla rivalutazione dell'importo investito nella gestione separata GESAV
- in parte in base all'andamento del valore delle quote di determinati OICR (unit linked); tale valore è aumentato dello 0,2%.

La linea di investimento attualmente disponibile (Multi Global Plus) è composta da OICR esterni selezionati da Generali Italia.

Il Regolamento della gestione separata è disponibile sul sito internet www.cattolica.it

Il Regolamento di gestione degli OICR e lo Statuto della SICAV sono consultabili sui seguenti siti internet:

BG SELECTION SICAV e LUX IM: www.bgfml.lu

GENERALI INVESTMENTS LUXEMBOURG: www.generali-investments.lu

SYCOMORE ASSET MANAGEMENT: www.sycomore-am.com

FUNDPARTNER SOLUTIONS (Europe S.A.): www.fundsquare.net/security/documents?idlnstr=351952

OPZIONI CONTRATTUALI

Il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio della seguente opzione contrattuale:

Modifica del capitale protetto: il contraente, a partire dalla prima ricorrenza annuale del contratto e al massimo una volta nell'annualità assicurativa, può chiedere di modificare il capitale protetto per adeguarlo al valore del contratto. A partire dal termine del periodo traguardo, la modifica può essere effettuata solo per aumentare il capitale protetto.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Persone che alla firma della proposta di assicurazione hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 80 anni e 6 mesi.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non prevede né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto e beneficiari in caso di decesso dell'assicurato)
- documento di identità e codice fiscale di chi invia la richiesta.

Documenti necessari in caso di riscatto:

- autocertificazione di esistenza in vita dell'assicurato, se è persona diversa dal contraente.

Documenti necessari per pagamenti per decesso dell'assicurato:

- certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'assicurato firmata da un erede
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui deve risultare:
 - se il contraente, quando è anche assicurato, ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente, se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico.

Generali Italia si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica.

Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Erogazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete. Se l'età dell'assicurato è indicata in modo inesatto e in base all'età effettiva la persona risulta non assicurabile, Generali Italia può risolvere il contratto.



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il contratto prevede un premio unico.</p> <p>Importo minimo: € 10.000 Importo massimo: € 500.000 (limite per contraente, considerato come somma dei premi su tutti i contratti Valore Futuro)</p> <p>Gli importi comprendono i costi. Il premio (al netto dei costi) è investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in parte nella gestione separata "Gesav" • in parte in quote di OICR che compongono la linea di investimento. <p>La parte di premio da investire in gestione separata è determinata con l'obiettivo di pagare, a partire dal termine del periodo traguardo, un valore di riscatto o una prestazione in caso di decesso di ammontare almeno pari al premio versato al netto dei costi (capitale protetto). La parte residua del premio è investita in quote di OICR.</p> <p>Il periodo traguardo, scelto dal contraente, è compreso tra 15 e 20 anni.</p> <p>Non sono ammessi premi unici aggiuntivi.</p> <p>Il contraente versa il premio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico disponibili in agenzia, o tramite apposito link inviato dall'intermediario • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale • impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia. <p>Non è possibile versare il premio in contanti.</p>
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso del premio versato.
Sconti	Per gli iscritti al Programma Più Generali sono previsti sconti di premio e altre agevolazioni. Destinatari del Programma sono tutti i contraenti di almeno un prodotto assicurativo Vita, Auto o Danni non Auto di forma individuale con Generali Italia.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	La copertura è a vita intera: la sua durata va dalla data di decorrenza indicata in polizza al decesso dell'assicurato.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché Generali Italia non ha rilasciato la polizza o inviato il consenso scritto alla proposta di assicurazione, il contraente può revocare la proposta con una raccomandata all'agenzia di riferimento. Entro 30 giorni dalla data in cui riceve la raccomandata, Generali Italia restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	Entro 30 giorni da quando Generali Italia ha rilasciato la polizza o inviato il consenso scritto alla proposta di assicurazione, il contraente può recedere dal contratto con una raccomandata a Generali Italia o all'agenzia di riferimento. Entro 30 giorni dalla data in cui Generali Italia o l'agenzia riceve la raccomandata, Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato diminuito delle spese di emissione del contratto.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del versamento dei premi.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione

Il contraente può chiedere il riscatto totale o parziale, se è trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza e l'assicurato è in vita. Il valore di riscatto può essere inferiore al premio versato.

Riscatto totale

L'importo di riscatto è pari al valore del contratto alla data di ricezione della richiesta, al netto dei costi applicati se il riscatto è chiesto nelle prime 6 annualità. Con il riscatto totale il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.

Riscatto parziale

Il contraente può chiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. L'importo di riscatto e il valore di riscatto che rimane dopo il riscatto stesso devono essere almeno di € 2.000.

Il contratto è a premio unico, pertanto non sono applicabili valori di riduzione.

Richiesta di informazioni

Per informazioni sui valori di riscatto è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:

Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center
Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma
Fax: 06.47224774
E-mail: informazioni.it@generali.com



A chi è rivolto questo prodotto?

VALORE FUTURO è un prodotto di investimento assicurativo, rivolto a clienti retail o professionali, con un bisogno di investimento che punta almeno a una moderata crescita del capitale, un orizzonte temporale almeno medio-lungo (a partire da 11 anni), un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) a premio unico – ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere – collegati in parte ad una gestione separata ed in parte al valore di quote di OICR o di fondi interni, ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (prodotti multiramo) e capacità di sostenere almeno perdite contenute del valore dell'investimento.



Quali costi devo sostenere?

Le informazioni dettagliate sui costi sono indicate nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni specifiche:

Costi per Riscatto

Se il riscatto è richiesto prima della fine della 6^a annualità, si applica al valore del contratto una percentuale di riduzione del 2%.

Costi per l'esercizio delle opzioni

L'esercizio dell'opzione contrattuale "Modifica del capitale protetto" è gratuito.

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 18,54%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INVESTIMENTI IN GESTIONE SEPARATA

Garanzia

La garanzia vale solo sulla parte investita in gestione separata. In caso di decesso dell'assicurato e, a partire dal termine del periodo traguardo, anche in caso di riscatto è garantita una prestazione non inferiore all'importo inizialmente investito in gestione separata, tenendo conto delle eventuali riduzioni del capitale protetto e di eventuali riscatti parziali.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale del capitale investito in gestione separata, in base al relativo rendimento.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da Regolamento. La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata. La misura annua di rivalutazione può essere negativa; comunque, per effetto della garanzia, in caso di decesso dell'assicurato e, a partire dal termine del periodo traguardo, anche in caso di riscatto è garantita una prestazione non inferiore all'importo inizialmente investito in gestione separata, tenendo conto delle eventuali riduzioni del capitale protetto e di eventuali riscatti parziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

INVESTIMENTI IN QUOTE DI OICR

Per le prestazioni espresse in quote di OICR, Generali Italia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. Il contratto comporta quindi in capo al contraente rischi finanziari legati all'andamento del valore delle quote.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità** sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- a) tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- b) gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l'integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito nelle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

- a) i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;
- b) i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l'adozione di

pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;

c) i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l'adozione di pratiche di vendita scorrette;

d) i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link:

<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

Tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB	<p>Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;4. Copia del reclamo presentato a Generali Italia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. <p>Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato da Generali Italia e del riscontro fornito dalla stessa.</p> <p>Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.</p>
-----------------------	---

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE**Trattamento fiscale applicabile al contratto**

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia fatta dal contraente.

Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. Se il contraente non effettua la comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.

Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto

Le somme pagate da Generali Italia:

- **a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato:** sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'IRPEF
- **in caso di vita dell'assicurato (riscatto):** sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e il premio versato dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché:
 - a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale
 - se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è stipulato nell'ambito dell'attività commerciale.

Imposta di bollo

È dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.